



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/2022

DOCENTE	Maddalena FERRERO
INDIRIZZO	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
CLASSE	V AS
DISCIPLINA	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
N° ORE sett.li	4
LIBRO DI TESTO	"Igiene e cultura medico sanitaria" A. Bedendo vol. B

FONTI NORMATIVE

- Indicazioni Nazionali
ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)
ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz., obiettivi specifici di apprendimento)
- DM n.9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento.
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M.n.8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

L'insegnamento di Igiene e cultura medico sanitaria concorre a far consentire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Utilizzare

FONTE RILEVAZIONE DATI

- Osservazione diretta
- Colloqui con gli alunni

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
---	--

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE <i>Saper essere</i>			
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari nella prima infanzia. Saper riconoscere dalla sintomatologia alcune patologie che causano disabilità. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari nella disabilità. Saper riconoscere dalla sintomatologia alcune patologie dell'anziano. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari negli anziani.			
UDA UNITÀ DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Modulo 1:</i> DALLA FECONDAZIONE ALLA NASCITA	Conoscere i processi fisiologici che dalla fecondazione che portano alla nascita del nuovo individuo. Individuare le giuste norme dell'igiene durante la gravidanza ed il parto. Comprendere il significato dei controlli effettuati sul neonato.	Gli stadi dello sviluppo embrionale. Gli esami TORCH. Tecniche di indagine prenatale: ecografia, duo test, tri-test, test della trasparenza nucleare, amniocentesi, villocentesi e funicolo centesi. Mutazioni genomiche, cromosomiche e geniche. Malattie genetiche multifattoriali. La Sindrome di Down, Turner, Klinefelter. Talassemia. Igiene della gravidanza. Placenta e annessi fetali. La nascita, cure neonatali, patologie neonatali	30 ore

		più frequenti, allattamento: naturale e artificiale, Divezzamento.	
<p><i>Modulo 2:</i></p> <p>LE PATOLOGIE INFANTILI PIÙ FREQUENTI E IL DISTURBO DEL COMPORTEMENTO</p>	<p>Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino.</p> <p>Distinguere i principali stati patologici.</p>	<p>Malattie esantematiche : Morbillo, Rosolia, Varicella, Parotite, Pertosse. Difetti visivi, alterazioni posturali, disturbi gastroenterici, Nevrosi infantili: paure, ansia, e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione e dell'apprendimento. Disturbo sociale, Depressione infantile. Autismo infantile.</p>	30 ore
<p><i>Modulo 3:</i></p> <p>Ed. Civica:</p> <p>LA SCIENZA DEL RICICLO</p>	Gestione dei rifiuti	Conoscere i rifiuti, la loro suddivisione e il riutilizzo.	4 ore
<p><i>Modulo 4:</i></p> <p>I DIVERSAMENTE ABILI</p>	Individuare e classificare le cause di disabilità e le principali patologie che la determinano.	Ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile, distrofia muscolare, epilessie, spina bifida. Cause di disabilità Q. I e deficit cognitivi PCI, autismo, distrofie muscolari, epilessie. Approfondimenti sull'ipoacusia.	26 ore
<p><i>Modulo 5:</i></p> <p>SENESCENZA</p>	Individuare e classificare i fattori dell'invecchiamento e le sue principali patologie.	Invecchiamento di organi e apparati, malattie cardiovascolari, ischemie, malattie cerebrovascolari. Infezioni vie aeree: BPCO ed enfisema polmonare, tumore polmonare. Edentulia. Patologie gastroenteriche: cancro al colon, calcolosi biliare e pancreatite. Patologie dell'apparato urinario. Sindrome neurovegetative: morbo di Parkinson, di Alzheimer, sindrome ipocinetica e piaghe da	32 ore

		decubito.	
<i>Modulo 6:</i> LEGISLAZIONE SANITARIA	Conoscere i principali articoli di legge che tutelano la salute	La riforma sanitaria	10 ore

4. STRUMENTI	(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)
X Libri di testo e dizionari	X Fotocopie
X Computer e videoproiettori	X Lavagna
X LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
E Book	
X Piattaforma GSUITE – MEET	

5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE
<i>Impostazione generale:</i>
- Almeno 2 verifiche nel I quadrimestre
- Almeno 2 verifiche II quadrimestre
- Comunicazione esito delle prove entro 5 gg dall'effettuazione

6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA	
(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA OPPURE IN DAD)	
X Interrogazione individuale	X Conversazione con la classe
X Prove strutturate a risposta chiusa (cloze- test, scelta multiple, vero/ falso)	X Questionari a risposta aperta
X Temi e relazioni	Esercizi applicativi di regole
X Conversazione con la classe	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
X Compiti di realtà	Simulazione attività professionale
X Lavoro di gruppo	Prestazioni in gare sportive
Altro:	
<i>Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la griglia di valutazione.</i>	

Specificazione della griglia di correzione	(eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)
2	L'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori Commette errori che oscurano il significato del discorso LIVELLO 1 BASSO

3	<p>L'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe Ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori Commette errori che oscurano il significato del discorso</p> <p>LIVELLI 1 BASSO</p>
4	<p>L'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae Ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione Commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi Usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
5	<p>L'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae Ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione Commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi Usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p> <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p>
6	<p>Normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici È in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore È impreciso nell'effettuare sintesi Possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco fluente</p> <p>LIVELLO 3 MEDIO</p>
7	<p>L'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi . Sa applicare e sa effettuare analisi anche con qualche imprecisione E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo Espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</p> <p>LIVELLO 4 MEDIO-ALTO</p>
8	<p>L'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi Sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione E' autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo Espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata</p> <p>LIVELLO 4 MEDIO- ALTO</p>
9	<p>L'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali Possiede conoscenze complete ed approfondite Non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</p> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>
10	<p>L'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali Possiede conoscenze complete ed approfondite Non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite</p> <p>LIVELLO 5 ALTO</p>

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
X	X	X	X	X	X	X	X	X

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA o in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento
 Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
 Correzione in classe di ogni verifica scritta
Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe
Attività di sportello individualizzato
Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO/ POTENZIAMENTO

- In itinere

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARE E INTEGRATIVE

- Visite guidate in azienda
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Osservazione del comportamento degli allievi in classe con particolare riferimento alla loro partecipazione, al dialogo educativo e ai risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze

Susa, 5 / 11/ 2021

FIRMA

Maddalena Ferrero

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“ **Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche* in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini *di responsabilità e autonomia* (EQF)

“**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del proprio pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiale, strumenti) (EQF).

“ **Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e /pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti (ECF).